

# CAMERA DEI DEPUTATI

## 893<sup>A</sup>-894<sup>A</sup> SEDUTE PUBBLICHE

*Martedì 22 aprile 1952 - Ore 16 e 21*

### ORDINE DEL GIORNO

*Alle ore 16*

1. — Esposizione finanziaria.

2. -- *Discussione dei disegni di legge:*

Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953. (2503). — *Relatori: PETRILLI, per l'entrata; CORBINO, per la spesa.*

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953. (2504). — *Relatore TUDISCO.*

Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1952 al 30 giugno 1953. (2510). — *Relatore SALIZZONI.*

3. — *Discussione del disegno di legge:*

Istituzione dell'Ente Nazionale Idrocarburi (E. N. I.). (2101). — *Relatore BERSANI.*

4. — *Seconda deliberazione sulla proposta di legge costituzionale:*

LEONE ED ALTRI. — Norme integrative della Costituzione concernenti la Corte costituzionale. (1292-bis).

*(Segue)*

### 5. — *Discussione del disegno di legge:*

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra gli Stati partecipanti al Trattato Nord Atlantico sullo Statuto delle loro forze armate, firmata a Londra il 19 giugno 1951. (2216). — *Relatori:* DE CARO RAFFAELE, *per la maggioranza*; BASSO, *di minoranza*.

### 6. — *Discussione dei disegni di legge:*

Norme per l'elezione dei Consigli regionali. (986). — *Relatori:* LUCIFREDI, *per la maggioranza*, e VIGORELLI, *di minoranza*.

Ratifica dell'Accordo in materia di emigrazione concluso a Buenos Aires, tra l'Italia e l'Argentina, il 26 gennaio 1948. (*Approvato dal Senato*). (513). — *Relatore* REPOSSI.

### 7. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Riordinamento del Tribunale supremo militare (248). — *Relatori:* LEONE GIOVANNI e CARIGNANI.

### 8. — *Seguito della discussione della mozione:*

LACONI (POLANO, GALLICO SPANO NADIA, MALAGUGINI, LONGO, AMENDOLA GIORGIO, CLOCCHIATTI, SACCENTI, CORONA ACHILLE, ANGELUCCI MARIO, BELLUCCI, CERABONA, DE MARTINO FRANCESCO). — La Camera invita il Governo ad elaborare, col concorso della Regione autonoma sarda, e presentare al Parlamento un disegno di legge che disponga un piano organico per la rinascita economica e sociale della Sardegna, in adempimento dell'articolo 13 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3. (26)

### 9. — *Svolgimento delle mozioni:*

PIERACCINI (MARCHESI, ARIOSTO, FARINI, BORIONI, MAZZALI, ARATA, LOMBARDI RICCARDO, BERTI GIUSEPPE fu ANGELO, CAVALLOTTI, SMITH, MALAGUGINI, LACONI, ALICATA, AMENDOLA GIORGIO, PESENTI, GERACI, CAVALLARI, GRIFONE, PERRONE CAPANO, BELLAVISTA, NASI, CALAMANDREI, MATTEOTTI MATTEO, CAVINATO). — La Camera afferma la necessità che il Governo prenda i provvedimenti necessari affinché la Radio italiana risponda alle esigenze della più stretta obiettività e imparzialità politica, ponendo fine all'attuale indirizzo, che fa della Radio uno strumento di parte. (44)

SILIPO (CHIESA TIBALDI MARY, FAZIO LONGO ROSA, NASI, DE CARO RAFFAELE, RAVERA CAMILLA, DE MARTINO FRANCESCO, CALOSSO, ZANFAGNINI, MONDOLFO, CARAMIA, ROSSI MARIA MADALENA). — La Camera, considerato che il Governo non ha ancora assolto all'impegno assunto con l'accettazione dell'ordine del giorno Fuschini, approvato dalla Camera nella seduta dell'11 maggio 1949, e per il quale è stato sospesa la discussione della proposta di legge dei deputati Silipo ed altri, contenente modificazioni al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 gennaio 1947, n. 457, per il riordinamento dei Patronati scolastici (20); invita il Governo a non procrastinare più oltre la presentazione del disegno di legge che definisca le norme di applicazione dell'articolo 81 della Costituzione, richiesto dall'ordine del giorno medesimo, e, indipendentemente dalla presentazione di esse, ritenendo che sia urgentissimo potenziare i Patronati scolastici, in maniera che possano esercitare la loro opera benefica a vantaggio dell'infanzia bisognosa, lo invita altresì a trovare la copertura necessaria al finanziamento di tali enti, in base alla proposta stessa, sicché sia possibile riprendere la discussione in Assemblea. (65)

## *Alle ore 21*

### 1. — Interrogazioni.

### 2. — *Svolgimento delle interpellanze:*

MONTELATICI (BARBIERI). — *Ai Ministri del commercio con l'estero e dell'industria e commercio.* — Per sapere se — conoscendo le cause della crisi che ha colpito il settore dell'industria del vetro e le condizioni di dissesto della maggior parte delle aziende con il conseguente licenziamento delle maestranze — intendano prendere provvedimenti, ed in caso positivo quali, per proteggere la nostra produzione dai danni della importazione e per la concessione di agevolazioni creditizie alle industrie. (654)

SAGGIN. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per conoscere — considerata l'importanza che lo sport ha assunto nella vita anche nel nostro paese e considerato che le manifestazioni sportive sono espressione di sano agonismo; visti i risultati negativi che si hanno nei vari rami dello sport nazionale, da quando lo sport medesimo è divenuto una specie d'industria, di mercato e di mestiere, nei quali, creando falsi divismi, si fanno roteare decine e centinaia di milioni; osservato che gli ingaggi di stranieri contribuiscono ad una grave depressione del senso sportivo nazionale e ad un depauperamento della preparazione e specializzazione tecnica degli atleti italiani — quali direttive di politica sportiva intenda perseguire per ridare allo sport nazionale, nelle organizzazioni, nei dirigenti e negli atleti un maggior senso di responsabilità e per garantire alla partecipazione italiana nelle competizioni internazionali, uno spirito agonistico e una dignità maggiore. (654)

PRETI. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri.* — Per sapere se non ritenga sia dovere del Governo predisporre provvedimenti atti a dare una nuova e più seria disciplina allo sport calcistico, vero e proprio sport nazionale, che suscita l'interesse e la passione della maggioranza degli italiani; tenuto conto che l'imperante mercantilismo ha ormai tolto al calcio i caratteri tradizionali dello sport per farne un mero spettacolo; tenuto conto che la larghissima immissione di stranieri di ogni provenienza nelle squadre italiane ha notevolmente depresso il tono del calcio nazionale; tenuto conto che gli elevatissimi stipendi dei calciatori, superiori a quelli di ogni altro paese, contrastano in modo stridente con il basso tenore di vita del cittadino italiano; tenuto conto, infine, che è vano sperare che la Federazione italiana giuoco calcio possa adottare misure atte a modificare la situazione, perché — composta da dirigenti di società — non può opporsi ai vari complessi finanziari che manovrano il calcio italiano, e ne aggravano sempre più la crisi. (662)

FERRARESE (PAVAN, MORO GIROLAMO LINO, DAL CANTON MARIA PIA, FRANCESCHINI, SARTOR, LOMBARDI RUGGERO). — *Al Ministro della difesa.* — Per conoscere quali i criteri, le direttive che informano e consigliano la costruzione di nuovi campi di aviazione militare, non ravvisandosi nella minacciata costruzione di un campo nei comuni di Istrana e Veduggio, in provincia di Treviso, che siano stati tenuti presenti la zona abitata, i danni a fabbricati e terreni intensamente coltivati, la necessaria sistemazione di 96 famiglie composte di ben 818 unità, che vivono giorni di sgomento e di ansia per la mancanza, domani, di mezzi di sussistenza. (731)

DAL POZZO. — *Al Ministro della difesa.* — In merito alla progettata costruzione di un altro aeroporto militare in provincia di Treviso, tra Pezzan e Fossalunga, che tra l'altro porterebbe a dover sfrattare dalle abitazioni e dal terreno un centinaio di famiglie con più di ottocento persone e con 120 ettari di terreno in coltivazione; dato che questa costruzione è ritenuta inopportuna e contraria agli interessi di una popolazione fortemente colpita da eventi bellici ed in particolare già gravemente colpita da bombardamenti aerei. (739)

## INTERROGAZIONI ALL'ORDINE DEL GIORNO

CUTTITA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per conoscere se non ritenga di dover ordinare la immediata sospensione di alcuni lavori in corso per la costruzione di una nuova strada di accesso dalla via dei Fori Imperiali alla Chiesa dei Santi Cosma e Damiano, con evidente turbamento dell'armonia architettonica felicemente realizzata nell'ambiente storico monumentale di quella zona, dominato dalla basilica di Massenzio. (3836)

CESSI (COSTA). — *Al Ministro dei lavori pubblici.* — Per conoscere se ritenga indispensabile la adozione di provvedimenti di emergenza per impedire il ripetersi di sinistri allagamenti nei territori più colpiti dalle inondazioni, come si è verificato in questi giorni a Loreo, a Rosolina e nel delta del Po. (3859)

MICELI. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Sui motivi per i quali, seguendo il parere della maggioranza della commissione consultiva parlamentare, abbia accolto la richiesta del proprietario Massara Francesco tendente a deferire al professore Acciarri dell'ispettorato compartimentale agrario di Catanzaro il giudizio sulla espropriabilità di 70 ettari di terreno del Massara stesso in località Virgano e Pisciotta del comune di Strongoli; e ciò: quando l'Opera Sila, oggi collaboratrice del Massara, da tempo aveva proposto per l'esproprio tali terreni; quando lo stesso Massara nel suo ricorso non può sostenere che i terreni in questione siano stati già trasformati o siano intrasformabili; quando nello stesso ricorso il Massara ammette che, se anche tali terreni venissero espropriati interamente, gli rimarrebbero in proprietà nel solo agro di Strongoli oltre 500 ettari di terreno (ai quali sono da aggiungere quelli posseduti in agro di Limbadi, di Roma ed altrove); quando è noto che la maggioranza dei contadini di Strongoli è senza terra e che gli espropri proposti in complesso per quel comune sono irrisori rispetto alla miseria dei contadini; e se in conseguenza di ciò non ritenga urgente ritirare l'incarico affidato al professore Acciarri e disporre subito l'espropriazione e l'assegnazione ai contadini prima delle semine di tutte le terre di Massara in agro di Strongoli, che l'Opera Sila ha proposto per l'esproprio. (3230)

MICELI. — *Al Ministro dell'agricoltura e delle foreste.* — Per sapere se sia a sua conoscenza il fatto che l'Opera valorizzazione Sila, dopo essersi impossessata arbitrariamente delle terre, in agro di Scandale, concesse alla cooperativa agricola di San Nicola dell'Alto (Catanzaro) con atto di concessione scadente alla fine dell'annata 1952, e dopo aver preso impegno di accontentare i contadini di San Nicola dell'Alto, arbitrariamente spogliati delle terre in loro possesso, con la assegnazione di terreni in altre località, abbia ammesso a tale precaria assegnazione 194 contadini sui 235 estromessi, ed abbia assegnato di fatto una irrisoria quantità di terra (ettari 0,66 per uno) solo a 174, escludendo da ogni assegnazione 20 poverissime famiglie contadine per punirle di una presunta morosità nel pagamento del canone per l'annata 1950-51, quando è a tutti noto che tale presunta morosità è stata determinata, oltre che dallo scarsissimo raccolto, dall'ammontare delle spese di trasporto del grano da parte dei contadini, trasporto che l'Opera aveva disposto con l'impegno di rimborso senza in definitiva pagare in misura alcuna; e se in conseguenza di ciò non intenda disporre che l'Opera Sila consegni subito la terra anche a queste venti famiglie contadine. (3235)

- CORBI (MASSOLA, MANIERA, PAOLUCCI). — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri e ai Ministri dell'agricoltura e foreste e del tesoro.* — Per conoscere i motivi per cui, a distanza di nove mesi dall'entrata in vigore della legge n. 64, del 22 febbraio 1951, non è stato ancora provveduto alla liquidazione a saldo dei 7000 dipendenti dell'U.N.S.E.A. cui è stato corrisposto soltanto un acconto sulle relative competenze; ed in particolare per sapere: a) se ritengano corretto l'operato della amministrazione preposta alla liquidazione dell'U.N.S.E.A., che, mentre ha provveduto alla totale liquidazione del suo ex direttore generale per la somma di lire 3.500.000, ha negato modesti anticipi richiesti da ex funzionari per gravi ed improrogabili necessità; b) se approvino l'operato del commissario liquidatore, che ha ritenuto di trattenere per la liquidazione dell'U.N.S.E.A. il proprio cognato, assegnandogli un compenso di lire 50 mila quale consulente, nonostante fosse questi dimissionario dell'U.N.S.E.A. fin dal 1948 ed in servizio presso la Federconsorzi; c) quali criteri di selezione siano stati seguiti dalle commissioni ministeriali per la assunzione del personale presso le Amministrazioni dello Stato. (3236)
- D'AMICO (LA MARCA, FAILLA, D'AGOSTINO, SALA, CALANDRONE). — *Ai Ministri della pubblica istruzione e del lavoro e previdenza sociale.* — Per sapere se intendano intervenire presso la commissione provinciale di Agrigento, addetta all'assegnazione delle scuole popolari, affinché non abbia a ripetersi l'arbitrio commesso nell'anno scolastico decorso, in cui non volle concedere all'I.N.C.A. provinciale i corsi di scuola popolare richiesti, con lo specioso motivo, che il detto organismo non è un ente pubblico, giuridicamente riconosciuto, ma un ente con finalità politiche. (3275)
- DE VITA. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per conoscere se non ritenga necessario ed urgente adeguare l'attrezzatura della stazione ferroviaria di Petrosino-Strasatti (Marsala) all'aumentato traffico, costruendo almeno un altro binario e sistemando la banchina esistente. (3277)
- DE VITA. — *Al Ministro dei trasporti.* — Per conoscere se e quando la stazione ferroviaria di Petrosino-Strasatti (Marsala) avrà illuminazione elettrica. (3278)
- SALERNO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere se non ritenga pericoloso per l'incolumità pubblica e scarsamente efficiente per gli stessi fini militari il mantenere una polveriera a breve distanza dall'abitato di Quarto Flegreo (Napoli) e senza le necessarie cautele, conformi alla tecnica moderna, suscitando risentimenti e legittime preoccupazioni in quei cittadini. (3299)
- SALERNO. — *Al Governo.* — Per sapere con quali criteri è stato contratto un prestito in America dalla Cassa del Mezzogiorno e se è vero — come è stato pubblicato — che tale prestito sia destinato alla industrializzazione del Mezzogiorno. (3068)
- SAGGIN. — *Al Ministro dell'industria e del commercio.* — Per conoscere quali provvedimenti intenda approntare in favore dell'industria polesana e con particolare riguardo in favore di quella metanifera, la cui forzata inattività, in seguito alla inservibilità delle centrali e relativi impianti ed alla distruzione dei pozzi, ha paralizzato tutta la rete servente irraggiantesi sino al lontano centro industriale di Marghera, senza contare le ulteriori interruzioni e le gravissime limitazioni nel servizio di erogazione del gas per usi domestici, avvenute in tutti i centri del Veneto e nella zona del ferrarese. (3297)
- VIVIANI LUCIANA (CREMASCHI OLINDO, STUANI). — *Al Ministro dell'interno.* — Per conoscere se non ritiene indispensabile disporre una indagine sui motivi che hanno determinato l'arresto del sindaco, del vicesindaco e del presidente dell'E.C.A. di Corbole, i quali nei giorni dell'alluvione si sono prodigati con slancio e abnegazione ammirevole all'opera di soccorso delle popolazioni colpite. (3300)